

GATTETTA dello MARTESANA

16.01.2008

Iniziativa Il distretto 5 promuove un progetto innovativo volto alla «riqualificazione» delle assistenti domiciliari straniere

Una «formazione» per le badanti

Il battesimo è previsto per martedì 22 gennaio a Palazzo Trivulzio

(ces) Il Comune di Melzo, così come quelli di Cassano, Inzago, Liscate, Pozzuolo, Settala, Truccazzano e Vignate, riuniti nell'Ambito distrettuale numero 5, promuove un progetto innovativo volto alla formazione e alla riqualificazione delle assistenti domiciliari straniere, le cosiddette «badanti». Il progetto risponde ad alcune forti domande dei cittadini e delle famiglie. La sfida che il progetto si pone è quella di agire in un ambito in cui occorre coniugare l'esigenza di prendersi cura di un disagio grave, che porta con sé sofferenza e difficoltà gravi, con l'offerta di competenze qualificate e adeguate al bisogno.

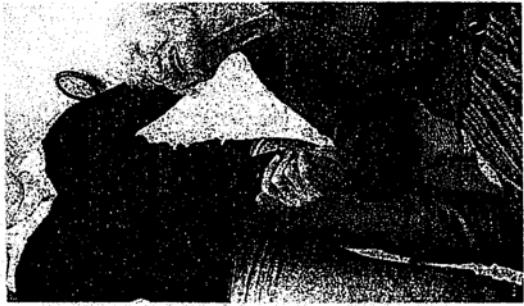
Il progetto prevede nella prima fase tre grossi interventi: l'attivazione di un percorso formativo per le badanti straniere in servizio o in cerca di impiego che qualifichi le loro prestazioni e di assistenza domiciliare; l'istituzione e la gestione di un registro distrettuale delle assistenti domiciliari che dia garanzie alle famiglie e certifichi le competenze delle assistenti familiari oltre che a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; l'attivazione di un servizio sul territorio che offre alle famiglie che impiegano assistenti domiciliari straniere un orientamento e una consulenza tecnica sul contratto di lavoro e sugli

adempimenti fiscali e contributivi.

Il metodo che ci si è dati è quello di un percorso di progettazione e di realizzazione partecipata con i diversi attori interessati, e considerata la complessità del progetto è stata istituita una «cabina di regia» com-

posta tra gli altri dalla Città di Melzo. Il suo compito sarà quello di orientare e di coordinare le azioni del progetto nelle diverse fasi.

Il progetto avrà il suo battesimo ufficiale martedì 22 gennaio alle 14, presso il Palazzo Trivulzio di Melzo, in cui sarà presentato il progetto all'interno di un workshop sul tema delle assistenti domiciliari straniere.



Una badante con un'anenziana

PROGRAMMA

Alla presentazione ufficiale ci saranno sociologi e dottori

[vb] Il workshop organizzato dai soggetti promotori del progetto che si terrà il prossimo 22 gennaio nella suggestiva cornice di Palazzo Trivulzio, avrà un programma molto dettagliato.

Si comincia con la presentazione del progetto promosso dall'Ambito ter-

ritoriale 5 in partenariato con la Provincia di Milano da parte della dottoressa Daniela Braga, responsabile dell'Ufficio di piano. A seguire ci sarà la presentazione degli enti partecipanti alla cosiddetta «cabina di regia» del progetto.

Si passerà poi alla re-

lazione «Un quadro nazionale e locale del fenomeno delle badanti straniere nelle attività domiciliari di cura e di assistenza», curata dalla professoresca Mara Tognetti del dipar-

timento di Sociologia e di Ricerca sociale dell'Uni-

versità degli studi di Mi-

lano Bicocca.

Si proseguirà con un'al-

tra relazione, dal titolo «Formazione e qualifica-

zione professionale delle

assistenti domiciliari

straniere», presentata

dalla dottoressa Grazia Colombo, nota sociologa.

Infine, si aprirà un di-

battito sul tema. Domenico Dosa, del centro stu-

di Alispes, modererà l'in-

contro.